

La classifica di ItaliaOggi (L'Aquila) - Qualità della vita, i dati e la realtà. Secondo una classifica di Italia Oggi all'Aquila si sta meglio che nel resto d'Abruzzo

L'AQUILA. Ieri mattina, sul quotidiano economico "Italia Oggi" è apparsa una classifica sulla qualità della vita nelle città e nelle province italiane. Secondo tale classifica, elaborata su dati raccolti da ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma, L'Aquila - e la sua provincia - avrebbero la qualità della vita migliore (in Italia 62esimo posto su 103) di tutte le altre tre province abruzzesi (Teramo 66esima, Pescara 69esima, Chieti 73esima). Un dato che si evince da una miriade di tabelle che tengono conto di vari aspetti del vivere quotidiano. A volte si ritiene che di fronte ai dati non c'è discussione od opinione che tenga. Dunque chi ha letto, in giro per l'Italia, l'elaborazione del quotidiano economico è spinto a pensare che non solo L'Aquila è stata ricostruita ma che si vive addirittura meglio di prima del sei aprile 2009. Speriamo che non sia stata letta dai burocrati dell'Unione europea che stanno per decidere se concedere o meno all'Aquila la Zona franca.

Nessuno, raccogliendo dati e facendone una sintesi, ha tenuto conto che per parlare di qualità della vita di una città ci sarebbe bisogno che la città almeno esista. Cosa che non è, visto che L'Aquila, così come tutti erano abituata a vederla e viverla fino al 5 aprile 2009, oggi semplicemente è una città fantasma. Scorrendo con attenzione le varie classifiche a un certo punto emerge anche una qualità della vita percepita dalla popolazione in maniera negativa rispetto all'ambiente circostante ma poi le somme portano L'Aquila e la sua provincia a passare per una sorta di piccolo Eden in Abruzzo.

Per la cronaca Trento e Bolzano sono rispettivamente in prima e seconda posizione della classifica del "Rapporto qualità della vita 2011

